



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 5, lett. b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento alloca, tra l’altro, le risorse finanziarie;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTI gli artt. 4, commi 2, 14, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di Responsabilità Amministrativa, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 concernente “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

VISTO, in particolare, l’articolo 3, del citato D.P.C.M. con il quale sono definite le articolazioni e le denominazioni degli uffici di livello dirigenziale generale del dipartimento e specificato alla lettera a) le competenze della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica;

VISTO il Decreto ministeriale 13 febbraio 2014, n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

marzo 2014 al n. 1075, con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, sono stati individuati, tra l'altro, gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il Decreto-Legge 5 maggio 2015, n. 51 recante “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 luglio 2015, n. 91;

VISTO il Decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 1998, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2015, reg. n. 2514, con il quale sono state previste le disposizioni attuative dell'articolo 6, comma 1, del predetto decreto-legge 5 maggio 2015, n. 51, relative al trasferimento, ai competenti dipartimenti e direzioni del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 aprile 1995, n. 104 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 209 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 2016 Reg. n. 2303, con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Saverio Abate, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentari, ippiche e della pesca del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2016 n. 102065, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di affidamento della gestione unificata delle spese a carattere strumentali comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa alla



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Direzione Generale degli Affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali - esercizio finanziario 2017 - è in corso di perfezionamento;

VISTA la direttiva generale del Ministro sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2017 del 24 gennaio 2017, n. 983, registrata alla Corte dei conti in data 17 febbraio 2017 al n. 136;

VISTA la direttiva dipartimentale del 15 febbraio 2017, prot. n. 478, registrata all'Ufficio Centrale del bilancio al visto n. 252 del 24 febbraio 2017, con la quale il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 983/2017, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell'area 1;

TENUTO CONTO delle delibere A.N.A.C. (ex CIVIT) nn. 6/2013, 89/2010, 105/2010, 112/2010, 114/2010, 122/2010, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 50/2013, 71/2013, 77/2013;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approvato con Decreto Ministeriale 26 gennaio 2016 n. 310;

RITENUTO di impartire agli uffici di questa Direzione Generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti dalla direttiva dipartimentale e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

DECRETA

Articolo 1

1. Ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, sono assegnati, in coerenza con le priorità politiche individuate nella direttiva del Ministro 24 gennaio 2017 n. 983, nonché nella direttiva dipartimentale 15 febbraio 2017 n. 478, gli obiettivi riportati nell'allegato A) facente parte integrante del presente decreto.
2. Per la realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali sono utilizzate le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa elencati nell'allegato B), che costituisce parte integrante del presente decreto. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 dicembre 2016, n. 102065, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019, nonché dei residui di stanziamento in corso di accertamento, ai sensi dell'art. 36 del R.D. 2440 e dell'art. 1, comma 20, del decreto-legge 194/2009. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi si intendono acquisiti



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

automaticamente nella predetta direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.

3. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'allegato C), fatta salva la facoltà di effettuare nel corso dell'anno, eventuali riallocazioni per esigenze di servizio.
4. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza. I titolari dei citati uffici sono altresì, delegati alla firma degli incarichi di missione, interne ed estere, svolte dal personale assegnato, nei limiti della disponibilità finanziaria dei rispettivi capitoli. In particolare il capitolo 1931 PG 02 "missioni interne" e PG 03 "missioni estere" sarà gestito dall'ufficio PQAI I; il capitolo 1934 PG 2 "missioni interne" e PG 03 "missioni estere" sarà gestito dall'ufficio PQAI VI come indicato nell'allegato B) del presente decreto. Prima di autorizzare incarichi di missione, è compito dei dirigenti verificare le risorse finanziarie disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, al fine di garantire la copertura delle relative spese. Ogni trimestre, i dirigenti titolari dei capitoli afferenti agli incarichi di missione avranno cura di comunicare al Direttore generale le risorse finanziarie disponibili sui citati capitoli.
5. Il titolare dell'ufficio PQAI VII è delegato altresì alla predisposizione ed adozione del calendario ippico e di ogni altro atto connesso.
6. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in conseguenza dell'attribuzione degli obiettivi e delle risorse finanziarie di cui ai predetti commi, sono autorizzati ad assumere impegni e ad emettere gli ordini di pagare senza limiti di importo sui fondi di competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG PQAI di cui all'allegato B). I dirigenti medesimi sono, con la presente direttiva, delegati alla stipula dei contratti di competenza, senza limite di importo. Gli atti costituenti le determine a contrarre, i bandi di gara, gli inviti alla presentazione dei progetti, l'approvazione dei contratti, i decreti di graduatoria relativi alla concessione di contributi, le memorie difensive per l'Avvocatura dello Stato, nonché le risposte a pareri tecnici di carattere generale, sono riservati alla firma del Direttore generale. Per gli impegni di spesa ed i pagamenti superiori ad euro 160.000,000 (centosessantamila/00) comprensivi di IVA i dirigenti competenti sono tenuti, prima di procedere all'inoltro dei sopra citati provvedimenti ai competenti organi di controllo di informare, con apposito appunto, il Direttore generale.

Articolo 2

1. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, è effettuato entro:

I° monitoraggio: 12 maggio 2017;

II° monitoraggio: 8 settembre 2017;

III° monitoraggio: 12 gennaio 2018.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

2. A conclusione del III° monitoraggio, entro la suddetta data 12 gennaio 2018, i responsabili degli uffici dirigenziali predispongono altresì una esaustiva relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa ad illustrare, in particolare, le motivazioni del mancato o parziale conseguimento degli obiettivi assegnati.
3. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

Articolo 3

1. I destinatari della presente direttiva si atterranno, inoltre, alle seguenti disposizioni.
2. Il Direttore Generale cura la trasmissione al Capo del Dipartimento, per il successivo inoltro al Gabinetto del Ministro ed agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, degli atti di seguito riportati:
 - a. atti di qualsiasi natura da inviare alla firma del Ministro, del Vice Ministro o del Sottosegretario di Stato o del Capo di Gabinetto;
 - b. atti relativi ai rapporti con il CIPE, la Conferenza Stato-Regioni ed il Comitato Tecnico permanente Ministro-Assessori;
 - c. atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro ecc.;
 - d. schemi di disegni di legge, pareri e/o emendamenti su disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti simili da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro.
3. I predetti atti saranno presentati al Dipartimento con appunto o relazione di accompagnamento siglati dal Direttore generale competente e a firma del Capo Dipartimento.
4. Il Direttore generale, inoltre, curerà di trasmettere al Capo Dipartimento copia delle convocazioni:
 - a. delle riunioni convocate direttamente dalle Direzioni generali o dagli Uffici dirigenziali;
 - b. delle riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dai Sottosegretari cui sia chiamato a partecipare;
 - c. delle riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti cui sia chiamato a partecipare;
 - d. delle riunioni programmate presso le Istituzioni comunitarie ed internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale.
5. I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Il presente provvedimento è comunicato all'organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Saverio Abate
Firmata digitalmente ai sensi del CAD